



Dott. FRANCO CEDERNA

REPERTORIO N. 141522

RACCOLTA N. 38202

**VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA DENOMINATA
"ASTEL Associazione di promozione sociale"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno **duemilaventiquattro**,
il giorno **ventotto** del mese di **marzo**,
in Sondrio, nel mio Studio in Via Trento n. 31,
alle ore 18.11 (dicotto e undici).

A richiesta della spettabile associazione non riconosciuta denominata **"ASTEL Associazione di promozione sociale"**, con sede in Teglio in Via Italia n. 10, codice fiscale n. 92009300143.

Io **dott. Franco Cederna, Notaio in Sondrio**, iscritto nel Collegio Notarile di Sondrio, oggi 28 marzo 2024 mi sono recato in Sondrio in Via Trento n. 31 per assistere, elevando verbale, alle deliberazioni dell'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione richiedente riuniti oggi in detto luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifica dello statuto finalizzata al riconoscimento della personalità giuridica e per l'iscrizione al Runt.

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea ho constatato la presenza al tavolo della presidenza del signor **LAVIZZARI GIOVANNI**, nato a Pavia il giorno 4 febbraio 1970, residente a Teglio in Via Dosso Grifone n. 19, Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione richiedente e che in tale qualifica ed ai sensi dell'art. 9 del vigente statuto sociale presiede l'odierna assemblea.

Dell'identità personale del signor LAVIZZARI GIOVANNI io Notaio sono certo.

Il medesimo, su conforme decisione dell'assemblea, nomina me Notaio Segretario dell'assemblea stessa e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 del vigente statuto sociale;
- che l'assemblea di prima convocazione prevista per il giorno 27 marzo 2024 è andata deserta, come risulta dal verbale redatto in pari data e che verrà trascritto a cura dell'associazione nel libro delle adunanze delle assemblee;
- che sono ora presenti, in seconda convocazione, in proprio e per deleghe regolarmente formate e conservate agli atti dell'associazione, n. 15 (quindici) associati su n. 17 (diciassette) associati aventi diritto al voto, come risulta dal foglio delle presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";
- che oltre a sè medesimo quale Presidente sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo signori ANDREOLI ADRIANO, CAELLI DAVID, DONCHI RAFFAELA, MARCHETTI ALESSIA, TRAVAINI

AGENZIA DELLE ENTRATE

DI Sondrio

REGISTRAZIONE ESEGUITA

IL 4 aprile 2024

N. 2837 Serie: 1T

ESATTI EURO 0,00

GIANNI ALFREDO e TUDORI DAVIDE;

- che pertanto, essendo stato raggiunto il quorum costitutivo previsto dal vigente statuto sociale per le assemblee straordinarie in seconda convocazione, l'odierna assemblea è validamente costituita per discutere e deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente passando allo svolgimento dell'argomento posto all'ordine del giorno ricorda all'assemblea che è ora necessario aggiornare ulteriormente lo statuto dell'associazione, in conformità al Decreto Legislativo n. 117/2017 in tema di E.T.S. (enti del terzo settore), al fine dell'iscrizione nell'apposito registro (R.U.N.T.S.) ed all'uopo illustra agli intervenuti le modifiche da apportare al vigente statuto nello specifico:

= miglior definizione dell'oggetto sociale mediante la specificazione delle lettere di cui all'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/17 (ART. 2);

= inserimento legale rappresentanza soci minorenni (ART. 7);

= conferimento competenza assembleare su ricorsi diniego ammissione associati (ART. 7);

= introduzione (con conseguente rinumerazione degli articoli seguenti) del nuovo ART. 16 disciplinante le prestazioni dei volontari e di eventuali lavoratori;

= introduzione nomina liquidatore da parte di assemblea deliberante lo scioglimento dell'associazione (ART. 17).

Il Presidente informa l'Assemblea che, al fine dell'attestazione del patrimonio minimo per la richiesta di personalità giuridica, è stata redatta perizia di stima dal Dott. Munarini Ivan (asseverata con giuramento avanti al Notaio Cederna Franco di Sondrio in data 28 marzo 2024 repertorio n. 141521 dalla quale emerge che il patrimonio netto dell'Associazione alla data del 31 dicembre 2023 è pari ad euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero).

Alla luce di quanto sopra esposto il Presidente propone:

- di aggiornare ed approvare il testo di statuto sociale come sopra da lui illustrato in conformità al D.Lgs. 117/2017 in tema di E.T.S.;

- di promuovere la richiesta di iscrizione presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore;

- di promuovere la richiesta di riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione vista la posizione di rilievo assunta dalla stessa nel panorama del volontariato locale.

L'assemblea, con voto palese comunicato oralmente, all'unanimità

D E L I B E R A

1) di adottare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017, il testo di statuto contenente le modifiche illustrate dal Presidente all'assemblea, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B";

2) di richiedere l'iscrizione dell'associazione al Registro

Unico Nazionale del Terzo Settore;

3) di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione prendendo atto che il patrimonio netto della stessa alla data del 31 dicembre 2023 è pari ad euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) secondo la perizia di stima redatta dal Dott. Munarini Ivan che si allega, in originale, al presente verbale sotto la lettera "C";

4) di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo signor LAVIZZARI GIOVANNI i più ampi poteri per l'attuazione delle delibere sopra assunte, ed in particolare perchè compia tutte le pratiche utili e/o necessarie per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione;

5) di incaricare il Notaio verbalizzante a compiere tutti gli adempimenti conseguenti alle delibere sopra assunte.

L'assemblea dà infine mandato al Presidente del Consiglio Direttivo signor LAVIZZARI GIOVANNI per apportare alle delibere di cui sopra le modifiche eventualmente richieste dalle competenti autorità.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea.

Il comparante richiede le agevolazioni fiscali di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ed in particolare quelle previste all'art. 82 terzo e quinto comma.

Il comparante mi dispensa dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto e ne ho dato lettura al comparante che lo approva dichiarandolo conforme alla sua volontà e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 18.30 (diciotto e trenta) nei due fogli di cui consta scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio in pagine sei.

F.to Giovanni Lavizzari

F.to Franco Cederna Notaio

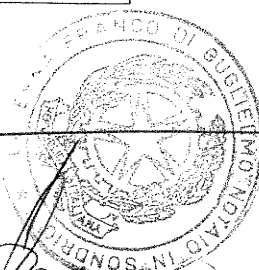
FOGLIO PRESENZE

Assemblea Soci "ASTEL Associazione di promozione sociale"

28 marzo 2024

SOCIO	PRESENTE IN PROPRIO	PRESENTE PER DELEGA	ASSENTE
Andreoli Adriano	X		
Bruni Roberto		X	
Caelli David	X		
Corvi Mara		X	
Donchi Raffaella	X		
Ladiana Massimo		X	
Lavizzari Giovanni	X		
Marchetti Alessia	X		
Menaglio Tiziano		X	
Pirlo Angelo		X	
Pomatti Antonio	X		
Rossi Simone Pierangelo			X
Sarotti Luisa			X
Travaini Gianni Alfredo	X		
Tudori Davide	X		
Valli Claudio		X	
Visini Barbara		X	

Giovanni - Lombardi





Dott. FRANCO CEDERNA
NOTAIO

Allegato "B" all'atto di repertorio n. 141522/38202 -----

----- **STATUTO** -----

----- **"ASTEL Associazione di promozione sociale"** -----

Il presente statuto è redatto in conformità con il modello di statuto predisposto dalla Rete associativa Centro Sportivo Educativo Nazionale APS ad uso delle associazioni di promozione sociale aderenti e approvato con decreto del Direttore Generale del Terzo settore del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 115 del 22 giugno 2023. -----

----- **ART. 1** -----

----- **Denominazione, sede e durata** -----

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni, l'associazione denominata **"ASTEL Associazione di promozione sociale"**, di seguito "associazione". -----

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Teglio (Sondrio) e con durata illimitata. Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo comune può essere stabilito con delibera dell'assemblea e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. -----

L'Associazione ha durata illimitata.-----

L'Associazione farà uso dell'indicazione di "Associazione di promozione sociale" e dell'acronimo APS nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico se iscritta nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

----- **ART. 2** -----

----- **Finalità e attività** -----

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale: -----

- indirizzare i giovani al fine di favorirne l'inserimento nelle attività occupazionali e di lavoro, sviluppando occasioni ed opportunità di volontariato e di inclusione sociale;
- favorire forme di aggregazione sociale per contrastare l'emarginazione sociale e combattere il disagio economico; -----
- concorrere alla creazione di momenti e spazi ricreativi e di socializzazione per favorire la diffusione dell'arte e della cultura italiana e straniera in tutte le sue espressioni, anche tramite il turismo sociale; -----
- valorizzare lo sport come esercizio di partecipazione alla vita del territorio e concorrere alla formazione integrale e sociale di ragazzi/e e dei giovani, valorizzando la loro domanda educativa e la promozione dello sport; -----
- promuovere attività culturali, sociali, ricreative, salutistiche, del tempo libero, ambientalistiche e del turismo sociale, che possono contribuire all'arricchimento della persona umana; -----
- perseguire inoltre finalità assistenziali, di promozione sociale e del benessere psico fisico in genere, nonché di contrasto alla povertà, all'esclusione sociale ed alle margi-

nalità, anche a favore di soggetti disabili. -----

L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi delle attività di interesse generale, come individuate dal successivo comma 3, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.-----

In particolare, nel perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione intende operare nei seguenti settori di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 (lettere d, f, i, k, s, t, u) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117: ---

- 1) educazione, istruzione, formazione professionale, ai sensi della Legge 280 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----
- 2) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del paesaggio ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni; -----
- 3) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale, incluse anche attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, del D.Lgs. 117/2017; -----
- 4) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso-----
- 5) agricoltura sociale ai sensi dell'art. 2 della Legge 18 agosto 2015, n. 141; -----
- 6) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; -----
- 7) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19/8/2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. -----

L'Associazione può esercitare attività diverse, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri e i limiti previsti dal medesimo articolo e dalle relative disposizioni attuative quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, attività per lo sviluppo turistico, sportivo, culturale ed economico del territorio, gestione, conduzione di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica dello sport, nonché attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva in genere, nonché, sempre per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, potrà organizzare spettacoli, gite, manifestazioni, convegni di carattere sportivo, culturale, scientifico nonché altre forme di intrattenimento, il tutto usufruendo anche dell'opera e della collaborazione di volontari associati e non, accettare sponsorizzazioni e fare pubblicità agli sponsor e/o

quanto si renderà necessario per raggiungere, come detto,

gli scopi sociali. A tal fine, è demandata all'Assemblea la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e criteri.-----

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.-----

----- **ART. 3** -----

----- **Ammissione degli associati** -----

Sono associati dell'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. -----

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. -----

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore ed integrare il numero entro un anno.-----

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. -----

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.-----

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. -----

Non è ammessa la categoria di associati temporanei. -----

----- **ART. 4** -----

----- **Diritti e obblighi degli associati** -----

Gli associati hanno pari diritti e doveri. -----

In particolare hanno il diritto di: -----

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi; -----

- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;-----

- esaminare i libri sociali; -----

- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; -----

- frequentare i locali dell'associazione; -----

- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;-----

- denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117. -----

Gli associati hanno l'obbligo di rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni, nonché versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea. -----

----- **ART. 5** -----

----- **Perdita della qualifica di associato** -----

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione. -----

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi derivanti dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, ovvero, arreca danni materiali o morali di rilevante gravità all'Associazione, può essere escluso previa delibera dell'assemblea, adottata con voto segreto e dopo aver ascoltato le ragioni dell'interessato. -----

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. L'associato recedente deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia effettuata almeno 3 (tre) mesi prima.-----

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. -----

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa. -----

----- **ART. 6** -----

----- **Organi** -----

Sono organi dell'Associazione: -----

- l'Assemblea; -----

- il Consiglio Direttivo; -----

- il Presidente; -----

- l'Organo di controllo.-----

I componenti degli organi sociali svolgono la loro funzione a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai

sensi delle disposizioni di legge vigenti.-----

Può essere riconosciuto un compenso all'Organo di controllo, laddove nominato, che sia in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice civile. -----

----- **ART. 7** -----

----- **Assemblea** -----

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. -----

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. -----

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio può rappresentare, per mezzo di delega scritta con allegata copia di un documento di identità del delegante in corso di validità, sino a un massimo di tre associati.-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altra persona a ciò incaricata dall'Assemblea stessa. -----

Si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio ed è convocata dal Presidente mediante avviso scritto, trasmesso anche con mezzi informatici, da inviare almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per l'adunanza e contenente data, orario, luogo, ordine del giorno ed eventuale data della seconda convocazione.-----

L'Assemblea è altresì convocata quando ne facciano richiesta almeno un decimo degli associati, ovvero quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. -----

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dall'estensore dello stesso. -----

I verbali sono conservati presso la sede dell'associazione. --

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili: -----

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; -----

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, laddove previsto o ove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti; -----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; -----

- delibera sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione; -----

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto; -----

- delibera lo scioglimento dell'Associazione; -----

delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione; -----

- delibera sugli altri oggetti attribuiti alla competenza

della stessa dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto. -----

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. -----
E' straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, per la trasformazione, fusione o scissione e per lo scioglimento dell'associazione. -----

E' ordinaria in tutti gli altri casi. -----

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. -----

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione, in prima convocazione, con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, da tenersi dopo non meno di 24 (ventiquattro) ore dalla prima, l'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto dell'associazione con la presenza di due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. -----

L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. -----

E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.-----
Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea è esercitato, sino al compimento del diciottesimo anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi. -----

----- **ART. 8** -----

----- **Consiglio Direttivo** -----

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. -----

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti compreso tra tre e sette, compreso il Presidente e il Vice Presidente. -----

L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio Direttivo. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone

fisiche associate. Si applica l'art. 2382 Codice civile ri-

guardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.-----

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per tre anni, e comunque sino all'approvazione del bilancio del terzo anno. I componenti del Consiglio Direttivo non possono svolgere più di tre mandati. -----

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge e statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea. -----

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tra le competenze del Consiglio Direttivo rientrano: -----

- l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; -----

- la formulazione dei programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; -----

- la predisposizione del Bilancio di esercizio e dell'eventuale Bilancio sociale, nei casi e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge;-----

- la documentazione del carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; -----

- la predisposizione di tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio; -----

- la deliberazione sull'ammissione degli associati, nonché sull'esercizio di azioni disciplinari nei confronti degli associati; -----

- la stipula di tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative; -----

- la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati. -----

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate a maggioranza dei presenti.-

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.-----

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile. -----

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a

conoscenza. -----

----- **ART. 9** -----

----- **Presidente** -----

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. -----

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti. -----

Il Presidente dura in carica quanto i componenti del Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, dimissioni volontarie o per revoca della nomina disposta mediante delibera dell'Assemblea, che la adotta a maggioranza dei presenti sulla base di gravi motivi. -----

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente. ---

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.-----

Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. -----

----- **ART. 10** -----

----- **Organo di controllo** -----

L'Organo di controllo è nominato in composizione monocratica al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. -----

L'Organo di controllo, al quale si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 del Codice civile. L'Organo di controllo resta in carica per tre anni, e comunque sino all'approvazione del bilancio del terzo anno.-----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. -----

Esso può esercitare inoltre, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo deve essere costituito da un revisore legale i-

scritto nell'apposito registro. -----

L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

----- **ART. 11** -----

----- **Revisione legale dei conti** -----

Laddove obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Organo di controllo può esercitare l'incarico della revisione legale dei conti, a condizione che il componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. Qualora il componente dell'Organo di controllo non sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro, l'Assemblea affida l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale. -----

----- **ART. 12** -----

----- **Patrimonio, divieto di distribuzione degli utili e risorse economiche** -----

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, nel rispetto dei limiti e criteri di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e relative disposizioni attuative. -----

----- **ART. 13** -----

----- **Bilancio di esercizio** -----

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. -----

Il bilancio d'esercizio annuale è redatto secondo le modalità di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Il Consiglio Direttivo deposita il bilancio di esercizio approvato dall'assemblea presso il Registro unico nazionale del Terzo settore

nei termini di legge.-----

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il bilancio sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo. -----

----- **ART. 14** -----

----- **Bilancio sociale** -----

Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce. -----

----- **ART. 15** -----

----- **Libri sociali** -----

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali: -----

- libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;-----
- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale; -----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico tenuto a cura del Consiglio Direttivo; -----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo tenuto a cura dello stesso organo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo tenuto a cura dello stesso organo. -----

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri associativi tenuti presso la sede legale dell'ente entro dieci giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente. -----

----- **ART. 16** -----

----- **Volontari e lavoratori** -----

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.-----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo e/o nei modi ed entro i limiti consentiti dalla legge.-----

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.-----

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. -----

Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117. -----

----- **ART. 17** -----

----- **Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo** -----

In caso di scioglimento dell'Associazione si applicano le vigenti disposizioni contenute nel Codice civile e le disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. ---

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore, la medesima delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente. -----

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.-----

----- **ART. 18** -----

----- **Rinvio** -----

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si rinvia a quanto previsto dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile. -----

F.to Giovanni Lavizzari -----

F.to Franco Cederna Notaio -----

ALLEGATO "C" AL REPERTORIO N. 141522/38606

PERIZIA DI STIMA GIURIATA

ASTEL ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Sommario

OGGETTO E FINALITÀ DELLA STIMA	3
I CRITERIO DI VALUTAZIONE	3
LA VALUTAZIONE DELLA DITTA	6
CONCLUSIONI	6

Giovanni "Don Guido"

Ivan Mendi



OGGETTO E FINALITÀ DELLA STIMA

Il Presidente dell'associazione "ASTEL ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" LAVIZZARI GIOVANNI, nato a Pavia il giorno 4 febbraio 1970, residente a Teglio in Via Dosso Grifone n. 19, C.F. LVZGNN70B04G388X, ha incaricato il sottoscritto MUNARINI IVAN, dottore commercialista con studio in Sondrio (SO) Via Privata Moroni n. 5, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della circoscrizione del Tribunale di Sondrio al numero 154/A, di redigere una relazione di stima attestante il valore del patrimonio netto dell'associazione "ASTEL ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" con sede in Teglio (SO), Via Roma 10, C.F. 92009300143 e P.I. 00667290142.

Il sottoscritto rileva preliminarmente che *"ai Dottori Commercialisti è riconosciuta competenza tecnica nelle materie commerciali, economiche, finanziarie, tributarie e di ragioneria"* e che *"in particolare formano oggetto della professione le seguenti attività: (.....) b) le perizie e le consulenze tecniche"* (art. 1 D.P.R. 27 ottobre 1953 n° 1067).

Si accinge quindi ad esporre i risultati dell'incarico affidatogli secondo quanto riportato in seguito.

I CRITERIO DI VALUTAZIONE

Premessa Metodologica

È preliminarmente opportuno riassumere sinteticamente le caratteristiche dei principali metodi comunemente applicati nella prassi delle valutazioni.

• **Metodo patrimoniale:** per il quale il valore economico dell'azienda scaturisce dall'analitica ricostruzione dei valori correnti dei singoli elementi patrimoniali, materiali ed immateriali, che compongono l'azienda oggetto di valutazione.

Il valore coincide con l'investimento netto che sarebbe astrattamente necessario per avviare una nuova impresa con una struttura patrimoniale identica a quella oggetto di valutazione.

Il metodo patrimoniale considera il patrimonio netto e quindi i vari elementi patrimoniali ad un valore opportunamente rettificato rispetto ai criteri contabili di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio di esercizio; quindi la valutazione od il processo di stima operata con il metodo patrimoniale potrebbe essere definita:

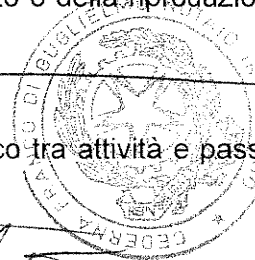
- ANALITICA, cioè riferita ad ogni singolo elemento del patrimonio aziendale;
- a VALORI CORRENTI, cioè fa riferimento a "valori" di mercato in essere alla data della valutazione;
- DI SOSTITUZIONE, perché l'ipotesi assunta è quella del riacquisto o della riproduzione per gli elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

Il metodo patrimoniale ha due evidenti limiti:

1. Il valore dell'azienda è determinato sulla base del saldo algebrico tra attività e passività e

Ivan Munarini

[Firma]



Giovanni Lavizzari

quindi su dati storici (rivalutati), ponendo in secondo piano la capacità dell'azienda di generare nel futuro reddito o flussi di cassa;

2. Si attribuisce un valore corrente ad ogni voce di bilancio, sia essa attiva o passiva, prescindendo dalla sua appartenenza al complesso aziendale unitariamente inteso e in funzionamento.

· **Metodo reddituale puro**: il valore dell'azienda è funzione dei redditi attesi.

Tale enunciazione, di immediata comprensione, è in realtà difficilmente applicabile in termini oggettivi, in quanto la determinazione del reddito atteso si fonda necessariamente su ipotesi relative alle scelte strategiche future e alternativi scenari di riferimento, caratterizzate da elevata discrezionalità e soggettività.

Inoltre anche il tasso di attualizzazione impiegato nonché la scelta dell'orizzonte temporale di riferimento dipendono, a loro volta, da variabili non facilmente quantificabili e prevedibili.

Pur essendo, dunque, sotto il profilo teorico il metodo più confacente alle finalità della valutazione, la sua applicazione pratica è limitata al riscontro dell'attendibilità di procedimenti di stima alternativi.

La formula che questo metodo normalmente adotta per l'attualizzazione dei redditi è quella della rendita perpetua¹¹ che può essere esposta come segue:

dove:

W è il valore dell'azienda;

R è il reddito medio normale atteso;

i è il tasso di remunerazione.

1. Il problema della determinazione dei redditi da capitalizzare rappresenta uno degli aspetti di maggior difficoltà ed aleatorietà del metodo in questione²².

Per il fine che interessa occorrerebbe procedere alla "normalizzazione" dei seguenti fattori:

- eventuali significative plusvalenze e/o minusvalenze su alienazioni di cespiti;
- eventuali componenti reddituali positive o negative generate da attività estranee alla gestione tipica;
- politiche di bilancio poste in essere ai fini fiscali.

La determinazione del tasso di remunerazione costituisce uno dei maggiori problemi nella valutazione delle aziende con il metodo reddituale; il criterio maggiormente diffuso, cioè quello del

1 La determinazione dell'orizzonte temporale dell'analisi viene, nella prassi con i limiti facilmente intuibili, affrontata considerando la vita dell'azienda come illimitata.

2 può fondarsi essenzialmente su quattro tipologie di dati:

risultati storici;
proiezione di risultati storici;
risultati programmati futuri;

tasso-opportunità³³, prende in considerazione i seguenti elementi:

- la remunerazione di un investimento privo di rischio;
- l'apprezzamento del rischio insito nell'investimento stesso.

In merito a quest'ultimo elemento bisogna tener conto in particolare:

- 2147483648. del contesto economico-sociale in cui l'azienda opera;
- 2147483647. della struttura che caratterizza il settore di appartenenza dell'azienda;
- 2147483646. della posizione da essa occupata;
- 2147483645. dai beni intangibili particolarmente qualificanti (reputazione aziendale, ubicazione della struttura, pacchetto clienti, la qualità dei servizi offerti e, nel caso di specie, trattandosi di azienda a conduzione familiare, dalla competenza e dall'esperienza del gestore e dal suo impiego lavorativo).

L'analisi del tasso di remunerazione risente della diretta proporzionalità tra il rischio ed il rendimento atteso: tanto maggiore è il rischio, tanto maggiore sarà l'attesa di remunerazione.

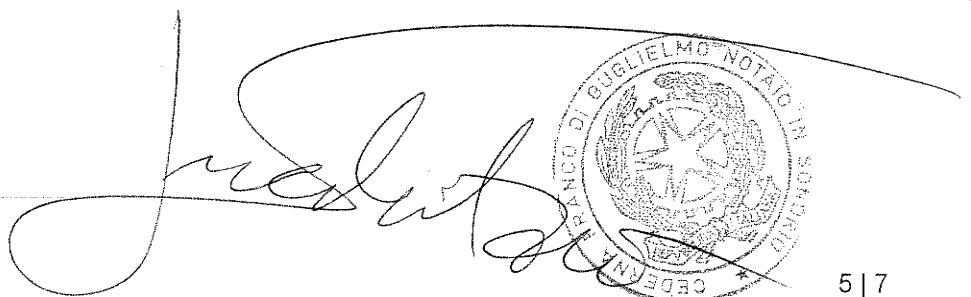
Una remunerazione equilibrata risulta proporzionale a due variabili: l'entità del capitale conferito ed il rischio cui lo stesso è sottoposto. La variabile del compenso per il rischio è denominata "costo del capitale proprio". Tale costo figurativo non genera esborsi finanziari, ma non può essere trascurato nelle valutazioni relative all'andamento della gestione. È definito altresì "costo opportunità" che, diversamente dal capitale di debito, non ha riflessi sul conto economico come accade per gli oneri finanziari. Il costo opportunità è normalmente correlato ad investimenti finanziari, alternativi, privi di rischio.

• **Metodo misto:** il metodo misto con stima autonoma dell'avviamento fa derivare il valore dell'azienda dal patrimonio netto contabile rettificato e dall'attualizzazione dei sovraredditi relativi ad un numero limitato di esercizi. Il metodo di valutazione in oggetto si compendia nella seguente formula $W = K + (R - i \cdot K) \cdot a_{n \cdot i'}$ dove:

- K = capitale netto rettificato
- R = reddito medio-normale prospettico
- i = tasso di remunerazione normale del capitale di proprietà
- i' = tasso di capitalizzazione del reddito differenziale
- $a_{n \cdot i'}$ = valore attuale di una rendita di durata limitata di n anni al tasso i'
- n = durata del flusso reddituale differenziale
- $(R - K \cdot i)$ = reddito differenziale sovrareddito/sottoreddito

metodo misto

Ivan Memarin



LA VALUTAZIONE DELLA DITTA

Data di riferimento della valutazione

La perizia è finalizzata preliminarmente alla determinazione del valore effettivo dell'intero patrimonio netto dell'associazione " ASTEL ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE " alla data del 31 dicembre 2023.

Metodo patrimoniale

Per le voci dell'attivo patrimoniale si fa riferimento ai valori di sostituzione, mentre per le voci del passivo patrimoniale si fa riferimento al valore di estinzione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Materiali

Si tratta di beni inerenti l'attività compreso autoveicolo fiat ducato targato EM 246 PA.

Il valore assunto è pari ad euro **5.000,00**.

Disponibilità liquide

Al 31 gennaio 2024 in base alla documentazione bancaria risultano disponibilità liquide per euro **81.677,27** di cui euro 79.985,02 presso il conto corrente del Credit Agricole ed euro 1.692,25 in cassa.

PASSIVO

Alla data di perizia risultano debiti per euro **6.176,33**.

Pertanto, alla luce delle valutazioni effettuate il valore patrimoniale è pari ad euro **80.500,94** arrotondato euro **80.000,00**.

CONCLUSIONI

Per la valutazione dell'azienda si utilizzerà, il valore patrimoniale.

Dalla sopra esposta descrizione e valutazione di tutti i componenti attivi e passivi del patrimonio dell'associazione "ASTEL ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" che intende ottenere la

personalità giuridica emerge che il PATRIMONIO NETTO costituito dalla differenza tra le attività e le passività viene ad essere determinato prudenzialmente in

Euro 40.000,00 (quarantamila/00)

La presente relazione di stima attesta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2465, comma 1, che il valore di beni e dei crediti, è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del patrimonio netto.

Il sottoscritto confidando di aver adeguatamente assolto il compito affidatogli, ringrazia il Presidente dell'associazione " ASTEL ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE " per la fiducia di cui l'ha onorato.

Sondrio, 28.03.2024

In Fede

Dott. Ivan Munarini

Ivan Munarini

Giuseppe Lari



REPERTORIO N.

141521

(art. 1 n. 4 R.D.L. 14.7.1937 n. 1666)

ASSEVERAZIONE CON GIURAMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro,

il giorno ventotto del mese di marzo,

in Sondrio, nello studio in via Trento n. 31.

Innanzi di me Dott. Franco Cederna, Notaio in Sondrio, iscritto nel Collegio Notarile di Sondrio, è presente il signor

- **MUNARINI IVAN**, nato a Sondrio il giorno 11 maggio 1974, residente a Sondrio in Via Fiume n. 45,

codice fiscale MNR VNI 74E11 I829N;

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha presentato la relazione peritale che precede chiedendo di asseverarla con giuramento.

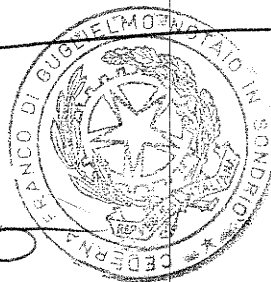
Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"GIURO di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto e ne ho dato lettura al comparente che lo approva dichiarandolo conforme alla sua volontà ed al vero e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 18-10 (chiamata) nel foglio di cui consta.

Ivan Munarini

[Signature]



giuramento